

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: Reg. (UE) 1306/2013 - D.M. n. 2588 del 10/03/2020: applicazione del Regime di condizionalità della Politica Agricola Comune - PAC nella Regione Marche per l'annualità 2020 .

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla Posizione di funzione Agricoltura a basso impatto, Zootecnia e SDA di Pesaro dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del dirigente della Posizione di funzione "Innovazione, agricoltura a basso impatto e SDA Pesaro" e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTA la proposta del dirigente del Servizio Politiche Agroalimentari;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

1. di approvare i criteri di gestione obbligatori (CGO) e le norme per il mantenimento del terreno in buone condizioni agronomiche ed ambientali (BCAA), per l'applicazione del regime di condizionalità nella Regione Marche per l'annualità 2020, così come elencati nell'Allegato A al presente atto, del quale è parte integrante;
2. di approvare il "REGISTRO TRATTAMENTI E FERTILIZZAZIONI EFFETTUATI", riportato nell'Allegato B al presente atto, del quale è parte integrante, che ha anche validità ed efficacia per l'attuazione delle Misure agroambientali del Piano di Sviluppo Rurale delle Marche (PSR) e come elemento base per il sistema di tracciabilità dei mangimi di cui al Reg. (CE) 183/2005 .
3. di approvare le "DISPOSIZIONI SPECIFICHE DEI PIANI DI GESTIONE E DELLE MISURE DI CONSERVAZIONE che debbono rispettare gli agricoltori le cui aziende



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ricadono in alcune specifiche Aree Natura 2000 ", riportate nell'Allegato C al presente atto, del quale è parte integrante.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del d.lgs.33/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Deborah Giraldi)
Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Francesco ACQUAROLI
Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Regg. (UE) nn. 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio e successive modificazioni; Regg. (UE) nn. 640/2014, 808/2014 e 809/2014 della Commissione;
- D.G.R. n. 582 del 21/05/2019 (condizionalità 2019) ;
- D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019, relativo a “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale” ; pubblicato nella “Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana” n. 72 del 26 marzo 2019 – Supplemento Ordinario n. 14. ;
- D.M. n. 2588 del 10 marzo 2020, relativo a “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale” ; pubblicato nella “Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana” n. 113 del 4 maggio 2020 – Supplemento Ordinario n. 18, in vigore dal 5/5/2020 (errata corrige GURI n.114 del 5/5/2020).

Motivazione ed esito dell’istruttoria

Il regime di condizionalità che dal 2005 è stato applicato a livello regionale, in attuazione della riforma della Politica Agricola Comune (PAC) prevista fin dal Reg. CE n. 1782/03, subordina strategicamente il pagamento integrale degli aiuti diretti al rispetto di taluni “Criteri di Gestione Obbligatorii” (CGO) ed al rispetto delle “norme” relative alle Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali (BCAA) .

Per i beneficiari dei pagamenti diretti, dei pagamenti per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti e per la vendemmia verde, dei premi annuali per la forestazione e l’imboschimento e per l’allestimento di sistemi agroforestali, dei pagamenti agro-climatico-ambientali, per l’agricoltura biologica, delle indennità Natura 2000 e DQA, indennità compensative per le aree montane o per le zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, l’effettivo ottenimento di detti premi è condizionale all’osservanza delle prescrizioni ambientali della condizionalità.

Per accedere ai pagamenti diretti della PAC, I Pilastro, annualmente circa n. 35.000 agricoltori (compresi i piccoli agricoltori) della Regione Marche presentano la domanda unica di pagamento ad AGEA, che provvede a pagare annualmente nella sola Regione Marche oltre 140 MEURO (dati riferiti all’annualità 2017); l’applicazione di un corretto regime di condizionalità è quindi strategica per far beneficiare gli agricoltori marchigiani di tutti gli aiuti comunitari della PAC e del PSR Marche .

I controlli vengono effettuati da AGEA Organismo Pagatore (in seguito AGEA OP) che annualmente, a norma di regolamento comunitario sui controlli, provvede ad estrarre un campione di domande ed effettuare l’avvenuto rispetto delle regole di Condizionalità; i controlli che richiedono una competenza di tipo veterinaria sono stati delegati da AGEA ai Servizi Veterinari della Regione Marche con apposita convenzione. Nel caso in cui AGEA OP rileva delle infrazioni procede alla trattenuta o riduzione del contributo spettante alle aziende richiedenti .

In esito ai controlli sulla Condizionalità effettuati da AGEA nell’anno 2017 riguardanti la Regione Marche, su 863 beneficiari controllati (di cui n. 576 controllati dai Servizi Veterinari regionali



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

convenzionati con AGEA) sono state trovate infrazione su n. 61 aziende ed è stato trattenuto un importo totale di € 43.523,36 .

Il DM n. 2588 del 10/03/2020, che ha abrogato il precedente DM. n. 497 del 17/01/2019, mantiene un quadro della condizionalità che assicura al beneficiario un trattamento equo e rispondente al principio di proporzionalità: il livello dei pagamenti è realmente commisurato alla quantità dei benefici ambientali apportati, nell'ottica della sostenibilità. Introduce agli artt. 10 e 19 nuovi parametri per le riduzioni ed esclusioni relative agli impegni o altri obblighi con specifica ripercussione anche sul sistema sanzionatorio alle Misure del Piano di Sviluppo Rurale Marche 2014-2020 . Il presente atto ottempera all'applicazione delle sole regole di Condizionalità; gli adempimenti relativi alle riduzioni ed esclusioni sono stati trattati con la DGR n. 1668 del 10/12/2018 e verranno trattati come eventuale modifica a detta deliberazione di riferimento.

Anche i requisiti minimi per i fertilizzanti ed i fitofarmaci per le misure agroambientali del PSR Marche 2014-2020 non vengono espressamente trattati in questo atto poiché gli stessi devono essere ricompresi nei rispettivi bandi del PSR Marche 2014-2020, in massima parte già emanati .

A seguito dell'emanazione del DM n. 2588 del 10/03/2020, poiché le regole di condizionalità fanno riferimento all'anno solare 1/1/2020 – 31/12/2020, le Regioni, per evidenti ragioni di trasparenza verso gli agricoltori interessati (che annualmente a maggio (prorogato a giugno 2020 causa emergenza COVID-19) presentano domanda unica di pagamento del sostegno della Politica Agricola Comune per il tramite dei Centri di Assistenza Agricola), sono chiamate a definire, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del decreto ministeriale, l'elenco degli impegni applicabili a livello territoriale con propri provvedimenti. Nel caso in cui non si deliberi, valgono le norme nazionali riportate nel Decreto (art. 23 del DM 2588/2020).

Con nota mail del 13/03/2020 l'ufficio DISR 3 del MIPAAFT ha comunicato che il Decreto Condizionalità per l'anno 2020 è stato firmato (DM n. 0002588 del 10/03/2020) ed inviato alla registrazione .

Con nota mail del 6/5/2020 l'ufficio DISR 3 del MIPAAFT ha comunicato che il citato Decreto Condizionalità per l'anno 2020 è stato pubblicato nella "Gazzetta Ufficiale" n. 113 del 4 maggio 2020 – Supplemento Ordinario n. 18 ; le disposizioni sono entrate in vigore il 5/5/2020, il giorno dopo la pubblicazione. E' stata inviata anche la pagina di rettifica pubblicata sulla serie generale della GU di ieri (GU serie generale n. 113 del 5 maggio 2020), che precisa come il DM 2588 debba intendersi del 10 maggio e non del 20 maggio .

E' stato quindi ripreso il documento approvato con la DGR 582 del 21/05/2019 per la condizionalità 2019, integrandolo con le disposizioni del DM n. 2588 del 10/03/2020 anche alla luce delle indicazioni tecnico-operative del MIPAAF, impartite durante le riunioni tecniche preparatorie di concertazione delle disposizioni nazionali che si sono succedute nel corso del 2019 e 2020.

In pratica rispetto alla DGR del 2019 non sono state apportate modifiche sostanziali; le modifiche principali, oltre sono le seguenti:

TEMA PRICIPALE: Suolo e stock di carbonio

- BCAA4 – Copertura minima del suolo: modificato descrizione dell'impegno;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- BCAA6 – divieto di bruciatura stoppie : modificato descrizione dell'impegno e descrizione della deroga n. 3.

TEMA PRICIPALE: Biodiversità

- CGO 3 (Direttiva Uccelli e Direttiva Habitat): aggiornato normativa recepimento nazionale;

TEMA PRICIPALE: Sicurezza Alimentare

- CGO4 – procedure per sicurezza alimentare: aggiornato il quadro normativo nazionale come da DM 2588/2020.

TEMA PRICIPALE: Suolo e stock di carbonio

- BCAA 4 – Copertura minima del suolo: nelle deroghe n. 5 e n. 6 sono state anticipate le date dei periodi da rispettare rispettivamente dal 15/7 al 30/6 e dal 15/3 al 1/3 ;

TEMA PRICIPALE: Identificazione e registrazione degli animali

- CGO 8 – (Identificazione e registrazione degli ovicapri): aggiornato il punto A.3 per obbligo comunicazione delle variazioni aziendali da assolvere entro 30 giorni anziché 7 .

Tutte le modifiche sono state effettuate sulla base delle indicazioni minime stabilite dal DM n. 2588 del 10/03/2020, per non gravare ulteriormente sugli agricoltori marchigiani con nuove incombenze derivate dal disaccoppiamento della Politica Agricola Comune (PAC) .

Tutte le Organizzazioni Professionali Agricole (OO.PP.) ed i funzionari competenti per le varie materie sono stati tenuti aggiornati sulla normativa nazionale con e-mail subito successive a quanto progressivamente comunicato dal MIPAAF.

Le disposizioni previste negli allegati, "All. A" , " All. B" e "All. C", sono state quindi definite avvalendosi anche della collaborazione delle strutture organizzative regionali competenti.

La presente istruttoria ha coinvolto anche i competenti uffici per

TEMA PRICIPALE: Acque : richiesto eventuali aggiornamenti regionali alla "P.F. Tutela delle acque e del territorio di Ancona" con email del 18/03/2020 e 5/8/2020; dopo chiarimenti vari ricevuto risposta definitiva in data 6/8/2020;

TEMA PRICIPALE: Suolo e stock di carbonio e Livello minimo di mantenimento dei paesaggi: richiesto eventuali aggiornamenti alla "P.F. Interventi nel settore forestale e dell'irrigazione e SDA di Ancona" con email del ultima del 5/5/2020;

TEMA PRICIPALE: Biodiversità: richiesto eventuali aggiornamenti regionali alla "P.F. Valutazioni e autorizzazioni ambientali, qualità dell'aria e protezione naturalistica" con email del 18/03/2020 e 5/8/2020; ricevuto risposta in data 18/03/2020 ;

TEMA PRICIPALE: Sicurezza alimentare, Identificazione e registrazione degli animali, Malattie degli animali e Benessere degli animali: richiesto eventuali aggiornamenti regionali alla "Agenzia Regionale Sanitaria - P.F. Prevenzione veterinaria e sicurezza alimentare" in data 18/03/2020 e 5/8/2020 .



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

TEMA PRICIPALE: Prodotti fitosanitari richiesto eventuali aggiornamenti regionali alla “P.F. Competitività, multifunzionalità ed internazionalizzazione dell’impresa agricola ed agroalimentare e SDA di Fermo e Ascoli Piceno” in data 18/03/202 e 5/8/2020.

In data 27/10/2020 il presente atto è stato approvato anche dal Tavolo Politico Strategico istituito presso il Servizio Politiche Agroalimentari .

Anche per il 2020 viene riproposta la formale adozione del “registro trattamenti e fertilizzazioni effettuati”, “All.B” al presente atto, chiamato anche “quaderno di campagna” per il fatto che assolve e risponde alla normativa sui fitofarmaci che è stata aggiornata con l’adozione del Piano di azione nazionale per l’uso dei fitosanitari. Tale documento è stato proposto per meglio ottemperare al CGO1 (direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall’inquinamento dai nitrati provenienti da fonti agricole) ed al CGO10 (Direttiva 91/414/CEE concernente l’immissione in commercio dei prodotti fitosanitari).

Detto registro ha anche validità ed efficacia per l’attuazione delle Misure agroambientali del PSR e come elemento base per il sistema di tracciabilità dei mangimi di cui al Reg. (CE) 183/2005; la compilazione di questo REGISTRO spetta comunque a tutte le aziende agricole operanti nel territorio regionale per quanto concerne i trattamenti fitosanitari.

Quanto definito dalle singole Regioni deve essere poi preventivamente comunicato al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MIPAAF) ed all’Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), come disposto dall’art. 23 comma 2 del DM n. 2588 del 10/03/2020 .

Gli stessi documenti, con E-Mail del 5/08/2020, sono stati inviati preventivamente al MIPAAF ed AGEA al fine di armonizzare le norme regionali di condizionalità con le disposizioni nazionali .

L’Ufficio DISR III del MIPAAF con nota n. 91611314 del 22/09/2020 ha comunicato che quanto previsto dalla Regione Marche con gli allegati al presente atto è coerente col testo del DM 2588 del 10/03/2020.

L’attività di informazione per gli agricoltori, necessaria per aumentare la consapevolezza degli agricoltori/allevatori, è stata finora svolta, compatibilmente con l’emergenza epidemiologica Covid-19 nel recente periodo, attraverso il sistema dei Servizi di Sviluppo Agricolo (SSA) e la Misura 1.1 del PSR Marche 2014-2020, ad opera delle organizzazioni professionali agricole, anche con il supporto diretto dei tecnici regionali e della Posizione organizzativa Monitoraggio Suoli . In diversi seminari e convegni è stato illustrato direttamente il regime di condizionalità a tecnici e operatori agricoli .

Il Servizio Politiche Agroalimentari, per migliorare ulteriormente l’attività di comunicazione, ha provveduto ad aggiornare la apposita sezione “Condizionalità” sul proprio sito internet istituzionale (<http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e-Pesca/Condizionalit%C3%A0>) ed ha continuato la sensibilizzazione e l’informazione degli imprenditori agricoli, affinché gli impegni per il rispetto e la salvaguardia dell’ambiente, a cui sono tenuti, possano essere acquisiti come un’opportunità piuttosto che come un aggravio. E’ infatti indubbio che l’introduzione della condizionalità nella PAC ha innestato elementi di “programmazione” e di governance nella gestione del territorio, che prima erano meno evidenti, e che rappresenta quindi un prerequisito ai finanziamenti agricoli. La condizionalità, che sottende ad una politica efficace perseguita anche per il periodo di programmazione 2015-2020 (per l’anno 2014 della PAC sono state applicate le stesse regole della PAC 2013) in abbinamento al Greening (inverdimento) e pratiche agricole equivalenti benefiche per il clima e l’ambiente, deve infatti emergere sempre più come una leva fondamentale per garantire la competitività del modello agricolo europeo.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Per questo, negli allegati, “All. A” , “All. B” e “ All. C”, al presente atto, del quale costituiscono parti integranti, si è avuto cura di limitare gli aspetti burocratici a quelli assolutamente necessari per assicurare il rispetto delle disposizioni e delle normative di riferimento e per contribuire a qualificare l’agricoltura marchigiana.

I primi documenti posti in discussione per la nuova PAC 2021-2027 prevedono la conferma della Condizionalità con la nuova denominazione “ENHANCED CONDITIONALITY” o “Condizionalità avanzata” ; il livello posto per le misure a superficie del primo e del secondo pilastro della futura PAC rappresenterà il livello minimo di produzione dei benefici ambientali, uguale per tutti gli agricoltori. Tale livello sarà più alto di quello della corrente “condizionalità” in quanto, oltre a vedere l’aggiunta di un paio di BCAA e l’inserimento di alcuni elementi della direttiva sull’uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e della direttiva quadro acque, prevede l’aggiunta di quelli che attualmente sono gli obblighi del greening. Quindi è essenziale traghettare l’attuale regime di condizionalità fino alla fine della presente programmazione e prepararsi per un regime di condizionalità rafforzata, coinvolgendo e preparando adeguatamente gli agricoltori in questa ormai ineludibile sequenza normativa.

Per la formazione degli agricoltori verrà attivata tramite AGEA OP e AGEA COORDINAMENTO secondo quanto previsto dal recente DM n. 2423 del 5/3/2020 concernente “Disposizioni applicative in materia di destinazione del 25% degli importi risultanti dall’applicazione delle riduzioni ed esclusioni per inosservanza delle norme di condizionalità, ai sensi dell’articolo 10 del decreto n. 497 del 17 gennaio 2019, recante disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 .

L’approvazione del presente atto ha subito un ritardo legato all’emergenza epidemiologica COVID-19 ed alle connesse priorità di sostegno agli agricoltori ed allevatori che sono state attivate in via straordinaria.

Per quanto sopra si può attestare che dal presente atto non deriva né potrà derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione poiché trattasi di fondi relativi al primo Pilastro della PAC - Pagamenti diretti che non prevede una quota regionale .

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell’art. 26, comma 1, del d.lgs. n. 33/2013.

Alla luce delle considerazioni sopra riportate si propone alla Giunta Regionale l’adozione del presente atto deliberativo.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell’art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento
(Roberto Gatto)
Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA P.F. AGRICOLTURA A BASSO IMPATTO, ZOOTECNIA E
SDA DI PESARO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e dichiara, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Attesta, inoltre, che dal presente atto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione

**IL DIRIGENTE
(Andrea Bordoni)**

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL *SERVIZIO POLITICHE AGROALIMENTARI*

Il sottoscritto propone alla Giunta Regionale l'adozione della presente deliberazione in relazione, alla quale dichiara, ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

**Il dirigente del servizio
(Lorenzo Bisogni)**

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Sono presenti allegati:

All. A: Elenco dei criteri di gestione obbligatoria (CGO) e delle Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali (BCAA) che gli agricoltori e allevatori debbono rispettare ai sensi del Reg. (UE) 1306/13 e del DM n. 2588 del 10/03/2020;

All. B: Stralcio del "REGISTRO TRATTAMENTI E FERTILIZZAZIONI EFFETTUATI"

All. C: DISPOSIZIONI SPECIFICHE DEI PIANI DI GESTIONE E DELLE MISURE DI CONSERVAZIONE che debbono rispettare gli agricoltori le cui aziende ricadono in alcune specifiche Aree Natura 2000

